

COMUNE DI PRATO PIAZZALE EBENSEE

PIANO DI SICUREZZA & SAFETY 3 Novembre 2023

D.M. 19 Agosto 1996; Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi (rif. anche nota 12/03/2014 prot. n. 3794);

D.M. 10 Marzo 1998; Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro;

Circolare Capo della Polizia n° 555/OP/0001991/2017/1 del 9.6.17;

Circolare del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile n° 11464 del 19.6.17;

Circolare del Capo di Gabinetto del Ministro dell'Interno del 28.7.17.

Circolare Ministro dell'Interno N. 11001/1/110/(10), 18 luglio 2018

D.P.C.M. 23 febbraio 2020 n.6 e s.m.i.



INFORMAZIONI RELATIVE AL DOCUMENTO

INTRODUZIONE

Il piazzale Ebensee è situato nei pressi del vecchio ospedale di Prato, è oggi uno spazio cantonale di via Cavour e via Monnet destinato a parcheggio asfaltato con alcune file di alberi, luogo ideale come viabilità e posizione per la realizzazione di eventi mercatali

Quello organizzato, è un evento a cui parteciperanno 57 operatori provenienti da tutta la regione che metteranno in vendita prodotti di ogni genere dal capo di abbigliamento alle calzature dalla gastronomia fino ai dolci.

FINALITA' DEL PIANO

In caso di emergenza la struttura organizzativa di un evento deve essere in grado di reagire rapidamente e nel modo più uniforme possibile per fronteggiare il pericolo.

Il Piano di gestione della Sicurezza, delle Emergenze ed Evacuazione è lo strumento operativo mediante il quale vengono studiate e pianificate le operazioni da compiere in caso di emergenza, al fine di consentire l'intervento dei soccorsi ed un esodo ordinato e sicuro a tutti gli occupanti dell'area e delle strutture.

Esso tende a perseguire i seguenti obiettivi:

- Salvaguardia dell'incolumità delle persone grazie alla prevenzione e alla limitazione dei pericoli che possono arrecare danni al pubblico;
- Coordinamento e gestione degli interventi degli operatori assegnati alla gestione dell'evento, definendo i comportamenti di ogni soggetto presente nell'area onde prevenire e salvaguardare la propria incolumità ed evitare possibili danni ai luoghi, ai beni e alle strutture;
- Definizione dei singoli compiti da affidare al personale che opera all'interno dell'area della manifestazione e da svolgere durante le fasi di emergenza;
- Individuazione delle criticità all'interno dell'area dell'evento che possono minare il corretto svolgimento della manifestazione e delle modalità di pronto intervento per rimuoverle;
- Intervenire, dove necessario, con un pronto soccorso sanitario, come da specifico Piano di Soccorso Sanitario.

In tale ottica si è redatto il presente piano, nel quale si è provveduto inoltre a:

- Redigere le mappe dell'area con evidenziazione delle vie di soccorso;
- Predisporre la segnaletica informativa;
- Individuare e segnalare linee telefoniche e ponti radio dedicati all'emergenza;
- Predisporre i protocolli operativi scritti per la disciplina dei singoli interventi.

Il presente Piano di Sicurezza è relativo alla realizzazione della manifestazione organizzata da FIVAG CISL Firenze nel Comune di PRATO, nel piazzale Ebensee, nei pressi del vecchio ospedale di Prato.

È possibile prevedere nella manifestazione 57 posteggi riservati a varie categorie di operatori (ambulanti del settore alimentare e non alimentare, artigiano).

Si stima che la manifestazione potrà essere frequentata nella giornata di svolgimento (03 dicembre) da circa 2.000 visitatori distribuiti nella giornata, con punte massime di copresenza non superiori a 500 persone.

L'allestimento e disallestimento dei banchi è previsto nei seguenti orari:

allestimento: 5:00 – 8:00

disallestimento: 20:00 – 21:00

La presenza del pubblico è prevista con orario dalle ore 8:00 del mattino alle 20:00.

Nel recepire le raccomandazioni tecniche di prevenzione incendi si rende necessario procedere ad una collocazione di tutte quelle attività commerciali a rischio (in particolare le bancarelle che utilizzano GPL e stand gastronomici) posizionandole in aree che siano agevolmente raggiungibili dai mezzi di emergenza antincendio e nelle vicinanze di un idoneo approvvigionamento idrico.

L'intento di questo piano è quello di definire:

- procedure da attuare in caso di emergenza;
- percorsi delle vie di esodo e luoghi di raduno;
- accessi e viabilità per i mezzi di emergenza;
- figure che devono intervenire in caso di emergenza.
- una serie di prescrizioni tecniche e di sicurezza per gli autonegozi equipaggiati con impianti alimentati a GPL in bombole o in serbatoi fissati in modo inamovibile sul veicolo stesso (per questi casi si rinvia all'allegato apposito di "PREVENZIONE INCENDI")
- prescrizioni relative al posizionamento nei mercati degli autonegozi e alle distanze fra questi e le uscite dai fabbricati limitrofi obbligo della marcatura CE degli apparecchi utilizzati per la cottura dei cibi destinati alla vendita
- condizioni di sicurezza in caso di uso di gruppi elettrogeni (gli impianti elettrici devono essere realizzati e installati in conformità alla L186/1968)

DATI DELL'AREA

Superficie della manifestazione circa **mq. 6.400**

Superficie occupata da esercenti 57 banchi (6x5) = **1.710 mq.**

Area arredo urbano, marciapiedi ed alberature = **2.337 mq.**

Superficie libera pubblico $6.400 - 1.710 - 2.340 =$ **2.350 mq.**

Capienza massima dell'area (secondo D.M. 19/8/96) $2.350 \text{ mq.} \times 1,2 \text{ p/mq.} =$ **2.820 persone**

Affluenza massima contemporanea prevista 500 persone

Pertanto, la presenza contemporanea prevista è ampiamente inferiore a quanto consentito dalle vigenti normative.

Accessibilità mezzi di soccorso:

- larghezza > 3.50 m.
- altezza libera > 4.00 m.
- raggio di volta > 13 m.
- pendenza: non superiore al 10%
- resistenza al carico > 20 t (8 sull'asse anteriore e 12 sull'asse posteriore)

CLASSIFICAZIONE DEGLI EVENTI e/o MANIFESTAZIONI

Per la classificazione del livello di rischio ci si è riferiti all'accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano edito dalla Conferenza Stato-Regioni n°13/9/CR8C/C/.

Rispetto a tale documento sono stati aggiornati alcuni parametri relativi alle esigenze di safety, rispetto al soccorso sanitario riferendosi ad eventi e/o manifestazioni così definibili:

programmati e/o organizzati che richiama un rilevante afflusso di persone ai fini sportivi, ricreativi, sociali, politici, religiosi, organizzati da privati, organizzazioni/associazioni, istituzioni pubbliche.

L'identificazione del livello di rischio, in fase iniziale, è stata calcolata dall'organizzatore dell'evento applicando i punteggi di cui alla tabella allegata tenendo conto del punteggio e livello di rischio corrispondente con il criterio di seguito riportato:

| TABELLA PER LA CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO (SAFETY) | | | |
|---|---|---|---|
| VARIABILI LEGATE ALL'EVENTO | | | |
| Periodicità dell'evento | Annualmente | 1 | 1 |
| | Mensilmente | 2 | |
| | Tutti i giorni | 3 | |
| | Occasionalmente/all'improvviso | 4 | |
| Tipologia di evento | Religioso | 1 | 2 |
| | Sportivo | 1 | |
| | Intrattenimento | 2 | |
| | Politico,sociale | 4 | |
| | Concerto pop/rock | 4 | |
| Altre variabili (più scelte) | Prevista vendita/consumo di alcool | 1 | 1 |
| | Possibile consumo di droghe | 1 | |
| | Presenza di categorie deboli (bambini, anziani, disabili) | 1 | 1 |
| | Evento ampiamente pubblicizzato dai media | 1 | |
| | Presenza di figure politiche-religiose | 1 | |
| | Possibili difficoltà nella viabilità | 1 | |
| | Presenza di tensioni socio-politiche | 1 | |
| Durata | <12 ore | 1 | 1 |
| | da 12 h a 3 giorni | 2 | |
| | > 3 giorni | 3 | |
| Luogo (più scelte) | In città | 1 | 1 |
| | In periferia/paesi o piccoli centri urbani | 2 | |
| | In ambiente acquatico (lago, fiume, mare, piscina) | 2 | |
| | Altro (montano, impervio, ambiente rurale) | 2 | |
| Caratteristiche del luogo (più scelte) | All'aperto | 2 | 1 |
| | Localizzato e ben definito | 1 | |
| | Esteso > 1 campo di calcio | 2 | |
| | Non delimitato da recinzioni | 1 | |
| | Delimitato da recinzioni | 2 | |
| | Presenza di scale in entrata e/o in uscita | 2 | |

| | | | |
|-----------------------------------|---|--------------------|----------|
| | Recinzioni temporanee | 3 | |
| | Ponteggio temporaneo,palco,coperture | 3 | |
| Logistica delle aree (più scelte) | Servizi igienici disponibili | -1 | -1 |
| | Disponibilità d'acqua | -1 | -1 |
| | Punto di ristoro | -1 | -1 |
| | Difficoltosa accessibilità mezzi soccorso VVF | 1 | |
| | Buona accessibilità mezzi di soccorso VVF | -1 | -1 |
| | | SUBTOTALE A | 4 |

| VARIBILI LEGATE AL PUBBLICO | | | |
|-----------------------------|--------------------------------------|--------------------|-----------|
| Stima dei partecipanti | 0 - 200 | 1 | 3 |
| | 201-1.000 | 3 | |
| | 1.001-5.000 | 7 | |
| | 5.001-10.000 | 10 | |
| | > 10.000 | (*) | |
| Età media dei partecipanti | 25-65 | 1 | 1 |
| | <25 o >65 | 2 | |
| Densità partecipanti/mq | Bassa (< 0,7 persone/mq) | -1 | -1 |
| | Medio Bassa (da 0,7 a 1,2persone/mq) | 2 | |
| | Medio Alta (da 1,2 a 2 persone/mq) | 2 | |
| Condizione dei partecipanti | Rilassato | 1 | 1 |
| | Eccitato | 2 | |
| | Aggressivo | 3 | |
| Posizione dei partecipanti | Seduti | 1 | 3 |
| | In parte seduti | 2 | |
| | In piedi | 3 | |
| | | SUBTOTALE B | 7 |
| | | TOTALE | 11 |

(*) Le manifestazioni con oltre 10.000 presenze sono da considerarsi sempre a rischio elevato

| PARAMETRI E CALCOLO DELLIVELLO DI RISCHIO | punteggio |
|---|------------|
| Livello di rischio BASSO | fino a 14 |
| Livello di rischio MEDIO | da 15 a 25 |
| Livello di rischio ELEVATO | oltre 30 |

PUNTEGGIO TOTALE 11 - RISCHIO BASSO

UBICAZIONE:

viene utilizzata per intero il piazzale Ebensee con esclusione della porzione relativa alla porzione alberata, potenzialmente nella restante area, possono essere presenti 57 bancarelle su area scoperta (operatori professionali).

A tal fine il piano è realizzato in modo da:

- raccogliere le informazioni e le istruzioni per gestire al meglio le situazioni di emergenza;
- agire secondo procedure prestabilite, evitando improvvisazioni;
- limitare i rischi per le persone e per i beni;
- assicurare la pronta segnalazione di un'emergenza e l'attivazione dei soccorsi esterni;
- garantire l'operatività dei soccorsi esterni.

Si fa in modo che le procedure del piano siano conosciute da tutti attraverso la sua diffusione tramite il sito internet istituzionale dell'organizzatore nella sezione dedicata alla manifestazione.

Alcune informazioni essenziali (planimetria, luogo di raduno, numeri di emergenza, ecc.) riportate nel Piano di Sicurezza sono messe a disposizione anche dei visitatori al punto di coordinamento fieristico.

Il piano sarà aggiornato in caso di significative modifiche organizzative legate al layout delle manifestazioni.

STRUTTURA PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE:

CENTRO DI COORDINAMENTO SICUREZZA ED EMERGENZA – C.S.E.

Presso il punto dell'organizzatore, situato con un gazebo nella zona di via Ricasoli, viene istituito un posto di coordinamento generale delle forze in azione nell'area della manifestazione, denominato "CENTRO DI COORDINAMENTO SICUREZZA ED EMERGENZA" (di seguito C.S.E.). Vi saranno presenti i responsabili della sicurezza, il personale preposto per la safety&security, e gli operatori dell'organizzazione di vario riferimento della funzione.

PRESIDIO DI CONTROLLO SANITARIO – P.C.S.

Non essendovi necessità di una specifica presenza di intervento sanitario, è stata data comunicazione al 118 dello svolgimento della manifestazione.

PUNTO DI COORDINAMENTO DELL'ACCOGLIENZA – P.C.A.

presso il punto dell'organizzatore, verrà allestito e gestito a cura dell'organizzatore stesso, uno specifico punto di coordinamento dei volontari che si occuperanno dell'accoglienza degli standisti e dei visitatori (di seguito P.C.A.).

ZONA DI AMMASSAMENTO MEZZI DI SOCCORSO

Non si rende necessario individuare un'area riservata ai mezzi di soccorso per permettere loro di radunarsi e coordinarsi durante eventuali emergenze poiché la conformazione della manifestazione consente una rapida copertura dell'area dai mezzi presenti.

STRUTTURE A SERVIZIO DELL'EVENTO:

SERVIZI IGIENICI

All'interno dell'area, saranno utilizzabili i servizi igienici degli esercizi vicini predisposti con servizi igienici per femmine e per maschi, dei quali alcuni accessibili ai disabili. Questi sono calcolati individuandone un numero pari a 1 servizio ogni 250 persone; considerata per contemporaneità massima di 500 persone, si necessita di 2 servizi. Nell'area sono stati individuati 4 servizi igienici.

IMPIANTO ELETTRICO

L'impianto elettrico che alimenterà ogni singolo operatore sarà a cura dell'operatore stesso con proprio gruppo elettrogeno e relativa attrezzatura, della quale, in caso di richiesta, dovrà essere esibita apposita certificazione, o copia di libretto d'uso.

PRESIDI ANTINCENDIO

Per quanto riguarda i mezzi estinguenti, questi saranno in dotazione al personale della sicurezza ed inoltre, i mezzi dotati di GPL avranno a bordo il mezzo estinguento obbligatorio per dotazione.

PERSONALE ADDETTO ED OPERANTE

PERSONALE SAFETY & SECURITY

Tenuto conto delle linee progettuali, della planimetria con l'indicazione dei vari insediamenti che daranno vita alla manifestazione, delle osservazioni poste dai committenti, della recente "circolare Gabrielli" del 7 giugno 2017, della successiva direttiva del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del 19 giugno 2017 e del provvedimento del 18 Luglio 2018, considerata l'esperienza acquisita in manifestazioni analoghe, la gestione della security dell'evento prevede il presidio della manifestazione mediante l'ausilio di personale specializzato in possesso di decreto prefettizio secondo il D.M. 6.10.2009 e s.m.i. al fine di individuare e segnalare ogni possibile pericolo o minaccia informando immediatamente le Forze dell'Ordine e garantendo un rapido deflusso del pubblico lungo le vie di esodo. Il personale eseguirà durante il servizio un controllo sommario visivo di tutta l'area, segnalando tempestivamente alle Autorità competenti eventuali presenze di oggetti proibiti, pacchi o borse abbandonate, nonché qualsiasi oggetto che possa essere lesivo dell'incolumità pubblica.

Il servizio sarà fornito da società in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 134 T.U.L.P.S. (Testo Unico Legge Pubblica Sicurezza) comprendente l'autorizzazione per l'impiego degli addetti alla Sicurezza per i servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, oltre a patentino di addetto antincendio.

L'**attrezzatura** di cui sono in possesso comprende:

- Tesserino di riconoscimento con relativo numero di iscrizione ad elenco prefettizio;
- Torcia;
- Radio in frequenza P.M.R. in continuo contatto con il responsabile del servizio;
- Divisa agenzia ad alta visibilità;
- Zaino contenente: segnalatore luminoso per agevolare eventuali sfollamenti in caso di emergenza, megafono per indicazioni sonore, metal detector portatile.

Il **numero di steward addetti** alla sicurezza e al controllo è calcolato in 1 addetto ogni 250 persone per un totale di **2 addetti nei momenti di massimo affollamento previsti per lo più nella fascia intermedia della giornata**, calcolando il numero sull'affluenza massima prevista di 500 persone.

PERSONALE ADDETTO ANTINCENDIO

Hanno il compito di intervenire operativamente nella gestione delle emergenze sia locali che generali; le principali funzioni si possono riassumere nei seguenti punti;

- soccorso pubblico;
- difesa civile;
- gestione delle emergenze antincendio, evacuazione, messa in sicurezza degli ambienti: si interfaccia e coordinamento con le altre strutture operative.

Presenti 2 addetti antincendio con rischio elevato.

PRONTO INTERVENTO SANITARIO

Ha il compito di intervenire operativamente nella gestione delle emergenze sia locali che generali di tipo sanitario.

Le principali funzioni si possono riassumere nei seguenti punti:

- soccorso pubblico sanitario;
- gestione degli infortunati;
- coordinamento del soccorso sanitario nell'ambito provinciale.

Dal calcolo mediante l'algoritmo di Maurer (vedi allegato "A") dove i dati inseriti corrispondono ad un **punteggio di 0,90** non si rende necessaria la presenza di alcun presidio di soccorso.

CHIUSURA VARCHI CONTRO LE INTRUSIONI

I varchi principali di accesso all'area sono quelli consueti da via Cavour e da via Monnet, questi sono naturalmente interrotti dalla continuità viaria con i controlli di accesso esistenti.

Sono stati individuati per l'accesso dei mezzi di soccorso entrambe i varchi a seconda della provenienza dei mezzi di soccorso necessari, la disposizione dei banchi, come evidenziato in planimetria, permette una veicolazione in ingresso e uscita dall'area che, con le corsie di oltre 3,5m tra le bancarelle, consente un accesso puntuale d'intervento.

TIPOLOGIE DI EMERGENZA

In relazione alla gravità della situazione, l'emergenza può essere contenuta o generale.

L'emergenza generale può essere tale da richiedere anche l'evacuazione dell'intera area.

EMERGENZA CONTENUTA:

È un evento (principio d'incendio di piccole dimensioni, traumi o malori, ecc.) che non richiede la sospensione della manifestazione o dello sfollamento generale e spesso può essere affrontato e gestito con il solo intervento dei presidi presenti ed eventualmente ulteriori unità aggiuntive (qualora la situazione lo richiedesse) del 118 o V.V.F..

SEGNALAZIONE DI UN'EMERGENZA CONTENUTA

Chiunque si accorga di una situazione di pericolo, reale o potenziale, deve segnalarlo avvisando un addetto alla sicurezza, un addetto del servizio sanitario o personale della manifestazione, direttamente a voce comunicando:

- il proprio nome e cognome;
- il tipo di emergenza e la sua gravità;
- la presenza di eventuali infortunati.

PROCEDURA DI GESTIONE DELL'EMERGENZA CONTENUTA

L'emergenza locale o contenuta viene segnalata da chiunque avverta una situazione di pericolo avvisando immediatamente un addetto alla sicurezza, un addetto del servizio sanitario o personale della manifestazione.

Un'emergenza locale, se non immediatamente controllata, può trasformarsi in emergenza generale e pertanto va affrontata tempestivamente.

Addetto Safety&Security (in questo caso in possesso di requisiti anche antincendio):

- si reca sul posto e valutano l'entità dell'emergenza;
- chiama, se necessario, il mezzo di soccorso presente alla manifestazione;
- oppure il 118 in caso di infortunati che richiedano assistenza medica;
- chiama, se necessario, i V.V.F. in caso di incendio, scoppio, ecc.;

- dispone, se lo ritiene necessario, l'evacuazione dell'area interessata dall'emergenza;
- provvede, se necessario, a far spostare eventuali prodotti o sostanze che possono aggravare la situazione;

Personale della manifestazione:

- all'arrivo dell'addetto, si mette a sua disposizione;
- collabora all'eventuale evacuazione dell'area interessata dall'emergenza coordinandosi con gli altri addetti del presidio di sicurezza e con il referente (responsabile della manifestazione);
- fa in modo che le vie di accesso siano sgombre per far transitare i mezzi di soccorso;
- abbandona l'area dopo aver verificato che tutti i visitatori lo abbiano fatto.

Vigili del fuoco 115 (se chiamati ad intervenire):

- si recano sul posto e valutano l'entità dell'emergenza;
- fanno chiamare, se necessario, il 118 in caso di infortunati;
- gestiscono la situazione con le risorse interne, coordinando gli interventi;
- dispongono, se lo ritengono necessario, l'evacuazione dell'area interessata dall'emergenza;
- provvedono, se necessario, a far spostare eventuali prodotti o sostanze che possono aggravare la situazione;
- dichiarano la fine dell'emergenza

Emergenza sanitaria 118 (se chiamati ad intervenire):

- servizio di emergenza sanitaria.
- Interviene e presta assistenza medica all'infortunato e/o malato.

Visitatori:

- Devono liberare le strade per consentire un agevole accesso ai mezzi di emergenza.
- Spegnerne sigarette
- Seguire le eventuali indicazioni rese dai Vigili del Fuoco, personale del 118, e personale della squadra di primo soccorso.

EMERGENZA GENERALE:

È un evento di grandi dimensioni che può coinvolgere più zone o tutta l'area della manifestazione quale nubifragio, tromba d'aria, allagamento, minaccia di attentato terroristico, minaccia di bomba, terremoto, tumulto di piazza e qualunque altro evento non prevedibile.

Occorrerà, evacuare nel più breve tempo possibile tutta l'area della manifestazione e la costituzione del Posto di Comando all'arrivo delle squadre di intervento preposte alla gestione.

PROCEDURA DI GESTIONE DELL'EMERGENZA GENERALE

L'emergenza generale viene segnalata da chiunque avverta una situazione di pericolo avvisando immediatamente un addetto della manifestazione, o del presidio di sicurezza.

Il coordinatore degli addetti alle emergenze, accertatosi della veridicità della notizia mediante il personale addetto, a seconda della tipologia di emergenza comunicata:

- fa inibire l'accesso alle persone nella zona interessata;
- fa sfollare il personale del pubblico e della manifestazione;
- richiede l'intervento degli organismi preposti;
- informa l'organizzatore;
- mantiene le misure di sicurezza impostegli dal personale delle squadre addette, fino alla fine dell'emergenza;

Posto di Comando:

vista l'entità dell'emergenza, viene presidiato dal capo della squadra che gestirà l'emergenza; appena arrivati i responsabili delle squadre, si radunano presso il posto di comando e coordinano le attività delle squadre.

Il comando generale viene assunto dal Responsabile della squadra che conduce le operazioni e ne dichiarerà la fine della emergenza a situazione ripristinata.

Presidio di sicurezza:

Il gruppo operante per le emergenze locali, all'arrivo del Responsabile della squadra che conduce le operazioni, si metterà a sua disposizione.

Visitatori:

Devono liberare le strade per consentire un agevole accesso ai mezzi di emergenza e raggiungere il luogo di raduno indicato dal personale, spegnere sigarette, seguire le eventuali indicazioni rese dalle squadre operanti.

CALCOLO DELL’AFFOLLAMENTO

Per il calcolo dell’affollamento viene presa in considerazione l’area della fiera come precedentemente descritto.

Si fa presente che l’evento/manifestazione, per tutta la sua durata è di libera fruibilità.

Il deflusso è comunque determinato così come descritto al punto 4.2 del D.M. 19/08/96 che fissa per i locali all’aperto il numero di 250 persone per modulo d’uscita calcolato in 60cm. di luce libera.

In presenza di scale, tale misura di affollamento è ridotta del 75%

Area completa della manifestazione come determinato

area complessiva destinata alla fruizione del pubblico 2.350 mq. come precedentemente descritto utili percorribili da pubblico, passanti occasionali e residenti.

CALCOLO MASSIMO AFFOLLAMENTO(d.m.19/8/96-4.1) e CALCOLO DEFLUSSO (d.m.19/8/96-4.2):

1,2 persone/mq.

1 modulo ogni 250

2.820 presenze / 250 persone/modulo = **12 moduli necessari**

- | | |
|---------------------------------------|---------------------------|
| • US1 varco 1 via Cavour: 5 m. = | 8 moduli |
| • US2 varco 2 via Cavour: 5 m. = | 8 moduli |
| • US3 varco via Monnet: 7,5 m. = | <u>12,5 moduli</u> |
| Totale moduli a disposizione = | 28,5 moduli |

La somma dei moduli (28,5 moduli) è maggiore di quanto necessario per l’evacuazione di questa area

È possibile anche asserire che vista la disponibilità delle uscite disponibili, queste sono ampiamente superiori alla necessità richiesta considerata la presenza prevista massima contemporanea pari a 500 presenze; questo come risulta dai dati disponibili della scorsa edizione.

IN CASO DI SOVRAFFOLLAMENTO

Nel caso si verificassero situazioni di sovraffollamento presso banchi, vie e/o aree ricadenti all’interno della manifestazione, gli addetti al Controllo di Safety&Security provvederanno a far defluire le persone e farle proseguire per altri percorsi.

PROCEDURE IN CASO DI EVACUAZIONE

Nel caso fosse necessario evacuare un’area ricadente all’interno della manifestazione si dovranno applicare le seguenti procedure di evacuazione (si riportano alcune frasi che possono essere utilizzate durante le fasi di evacuazione):

1. Indicare agli operatori (standisti) presenti nell’area di spegnere gli impianti di diffusione della musica: *“Si prega di spegnere la musica”*.
2. Utilizzare il megafono per contenere l’emotività del pubblico invitandoli a mantenere la calma: *“Mantenete la calma” “Seguite le nostre indicazioni”*.
3. Guidare la folla verso le vie di fuga ed indirizzarli verso le uscite di sicurezza servendosi se necessario anche dei segnalatori luminosi in dotazione: *“Per cortesia dirigetevi ordinatamente verso via ...seguendo la cartellonistica”*.
4. Esortare il pubblico ad abbandonare l’area senza accalcarsi a curiosare, ma affrettarsi nelle operazioni di esodo per non rischiare di intralciare i soccorsi: *“Per cortesia non intralciare i mezzi di soccorso” “abbandonare immediatamente l’area”*.
5. Seguire le istruzioni degli addetti alla sicurezza e delle forze dell’ordine.

Allegati che fanno parte integrante del piano:

- **planimetria area manifestazione con indicazioni specifiche e vie di esodo;**

Firenze, 22/11/2023

Il responsabile per la sicurezza
Marco Cigni

Il redattore del piano
Andrea Bonciani

LEGENDA EMERGENZE

-  PERCORSO DI USCITA ORIZZONTALE
-  P.C.S.
-  C.S.E. - P.C.A. - PERSONALE ADDETTO
-  PERIMETRO EVENTO
-  SISTEMA PREAMPLIFICATO - MESSAGGISTICA
-  ESTINTORE PORTATILE
-  VIA D'ESODO
-  SERVIZI IGIENICI

| dimensione banchi | superficie singola | n° banchi | sup. occupata |
|-------------------|--------------------|-----------|---------------|
| 6x5 | 30 | 57 | 1710 |
| TOTALI | | 57 | 1710 |

